

VILLA ROSSI

***Un centro per le arti e la cultura
a Genova Sestri Ponente***

Progetto di fattibilità

a cura di Chiara Quartero

Genova, giugno 2005

*“La vera avventura della vita,
la sfida chiara e alta,
non è quella di fuggire l’impegno,
ma di osarlo.*

*Il dramma sarebbe non tentare l’impossibile,
rimanere per una vita intera alla misura di quel che si può.”*

Christiane Singer

Origine del progetto e premesse

Il progetto nasce dalla possibilità di utilizzo di Villa Rossi-Martini, posta a Genova Sestri Ponente, a seguito del trasferimento in una nuova sede della scuola elementare Anita Garibaldi precedentemente allocata al suo interno.

A fine 2004 il Comune di Genova e la Circoscrizione VI Medio Ponente hanno manifestato l'intenzione di riconvertirla ad altri usi, in particolare come contenitore di iniziative e attività di alto profilo finalizzate all'accrescimento culturale individuale e allo sviluppo della comunità locale, soprattutto di quartiere.

Villa Rossi è spazio storicamente rilevante, ampio e articolato, per quanto concerne gli spazi interni e quelli esterni, con i giardini e il parco al cui centro è collocata la villa.

L'edificio, cessata la sua storica funzione di plesso scolastico, rischia di essere totalmente abbandonato ad un destino di degrado che appartiene inesorabilmente agli spazi che smettono di essere fruiti e vissuti.

Il deterioramento è avanzato in maniera preoccupante dal momento della chiusura (giugno 2004): alle cause naturali, si sono aggiunti episodi di vandalismo purtroppo agevolati dal mancato "presidio" degli spazi.

Il rischio maggiore è che la situazione sfugga dal controllo e che renda nel giro di poco tempo completamente inagibile l'edificio, innalzando enormemente i costi di ristrutturazione e rendendo pertanto estremamente onerosa ogni ipotesi di "riconversione".

Si ritiene Villa Rossi una straordinaria opportunità che sfruttata tempestivamente potrebbe divenire un polo propulsivo, di connessione ed interscambio tra centro di Genova e ponente cittadino, promotore di progetti culturali, sociali e formativi, in sinergia con le attività degli spazi dell'ex-Manifattura Tabacchi, che ristrutturati, ospiteranno la nuova sede della civica Biblioteca Bruschi, un auditorium e una sala di incisione e registrazione multimediale.

Lo studio di fattibilità

Il presente studio di fattibilità ha lo scopo di verificare la realizzabilità del suddetto Polo culturale da allocare all'interno del complesso Villa Rossi, delineando il sistema di offerta e di attività che potranno essere svolte a servizio della collettività e del territorio, le soluzioni organizzative per la gestione di tali attività e la previsione economico-finanziaria conseguente.

I criteri con i quali viene redatto sono improntati all'oggettività delle valutazioni, all'acquisizione di dati di contesto da fonti attendibili, da una prefigurazione di massima e prudentiale dei volumi di attività e dei dati finanziari.

Il progetto è redatto con l'assistenza tecnica della Fondazione Fitzcarraldo nell'ambito dell'iniziativa di alta specializzazione del Corso per Responsabili di Progetti Culturali di Torino.

Lo spazio

Cenni storici

Villa Rossi è stata costruita nella prima metà del Seicento.

La villa fu in origine proprietà dei Lomellini, potente famiglia genovese i cui possedimenti si estendevano da Sestri a Pegli, successivamente appartenne ai Centurione-Spinola.

Un'iscrizione del 1781 incisa di fronte all'ingresso della villa, documenta che si devono a Maria Centurione le due strade di accesso che conducono al palazzo.

Nel 1800, durante l'assedio di Genova, si installò nella villa il quartier generale austriaco dove operava come alto ufficiale il colonnello Radetzky, e nel 1846 vi fu ospite la figlia ammalata del principe Carlo di Prussia.

Nel 1855, secondo la tradizione, la marchesa Ginevra Grimaldi Spinola perse la villa in una sola notte al tavolo da gioco.

Fu acquistata al pubblico incanto dal cavalier del regno d'Italia Antonio Rossi padre del Senatore Conte Gerolamo Rossi Martini, la cui famiglia vi abitò fino al 1931.

Nel 1931 il conte Alberto Rossi e la madre Emilia Martini Giovio della Torre misero in vendita l'intero complesso: palazzo e parco.

Sestri, che al momento dell'annessione alla grande Genova contava una popolazione di oltre 30.000 abitanti, richiedeva con urgenza strutture di carattere scolastico per far fronte al notevole aumento di scolaresche e aree verdi da destinare alla ricreazione degli abitanti.

Il Podestà, pertanto entrò in trattative con la famiglia Rossi-Martini offrendo la cifra di due milioni di lire.

L'acquisto di Villa Rossi-Martini (deliberazione podestarile del 10/2/1931) fu reso possibile tramite il provento ottenuto dalla cessione allo Stato dello stabile in Sestri sede della Manifattura Tabacchi, storica fabbrica a forte prevalenza femminile attiva tra la seconda metà del 1800 e i primi decenni del 1900.

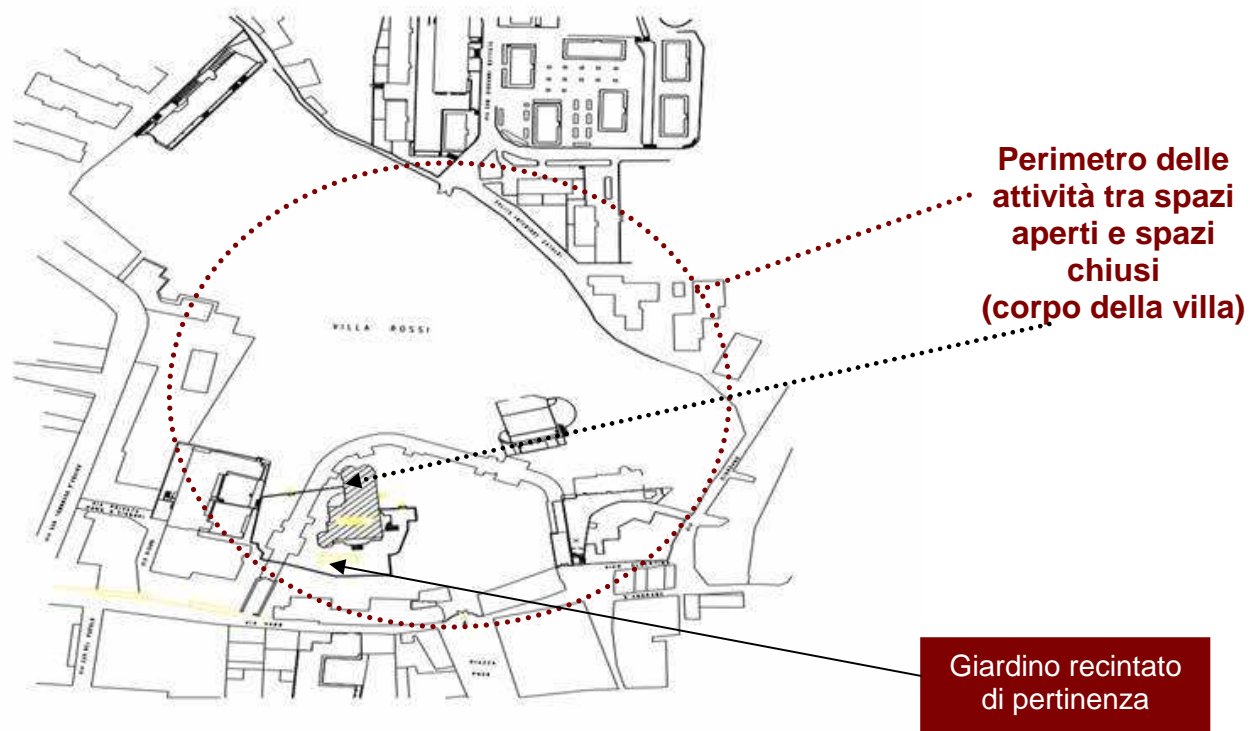
Dal 28 ottobre 1931 il parco aprì al pubblico e l'edificio divenne sede della scuola elementare femminile.

Dati tecnici

Villa Rossi si presenta in questo modo:

superfici scoperte: mq. 40.000 a spazio verde destinato a parco pubblico;

superfici coperte: mq 1586 rappresentate da corpo centrale della villa su edificio di **4 piani** ripartiti in questo modo:



Il piano terra (437 mq) è suddiviso in 13 ambienti, si apre su un atrio di 81 mq che verrà destinato all'accoglienza del pubblico; da esso parte lo scalone monumentale, che porta al primo piano, e si accede all'"*aula magna*" (così denominata quando l'edificio ospitava la scuola elementare) di 70 mq con le pareti completamente rivestite in legno che sarà utilizzata come spazio comune e per le iniziative della Circoscrizione.

Le *stanze 1* e *2* rispettivamente di 43 mq e 42 mq vedranno la presenza della Ludoteca, mentre le *stanze 5* e *10* di 25 mq e 43 mq saranno adibite a bar-caffetteria che in questo modo si aprirà sul giardino recintato (300 mq circa) retrostante l'edificio.

La *stanza 13* di pianta ottagonale, anch'essa con rivestimenti in legno, a causa di un'infiltrazione è resa completamente inagibile.

Il primo piano (407 mq) presenta 9 ambienti molto ampi con pregevoli decorazioni a stucchi e monocromo, ospiterà nelle *stanze 3* (61 mq) e *4* (71 mq) le sale espositive della Leonardi V-Idea e nella *stanza 5* (16 mq) e *6* (24 mq) gli uffici, la biblioteca e videoteca d'arte contemporanea della stessa. La *stanza 7* (45 mq) sarà occupata dalla Compagnia Teatrottola e la *stanza 8* (45 mq) dal Teatro delle Nuvole.

Il secondo piano (370 mq) sarà destinato principalmente alle aule per le attività di formazione e alla "sezione musicale": nelle *stanze 4* (30 mq) e *9* (48 mq), infatti, troverà spazio l'associazione Metrodora, e nella *stanza 10* Coloriamo&Musica con gli uffici e l'aula in cui tenere e i corsi di musica e i seminari.

Il terzo piano (222 mq) verrà destinato agli spazi attrezzati (la camera oscura, la sala montaggio e post-produzione, ecc.) e i laboratori dei giovani creativi

Il quarto piano, mansardato (149 mq) potrà essere ristrutturato per adattarlo ad uso foresteria e residenze artistiche.

Superfici	
PIANO TERRA	mq
Stanza 1	43,56
Stanza 2	42,04
Stanza 3 (ingresso)	81,76
Stanza 4 (aula magna)	70,04

Villa Rossi – Genova progetto di fattibilità di *Chiara Quartero*
Versione DEFINITIVA 22 giugno 2005

Stanza 5	25,51
Stanza 6	15,35
Stanza 7	8,215
Stanza 8	21,07
Stanza 9	11,55
Stanza 10	42,86
Stanza 11	13,64
Stanza 12	27,24
Stanza 13 (allagata)	34,45
Totale	437,28
PRIMO PIANO	mq
Stanza 1	45,56
Stanza 2	48,96
Stanza 3	61,71
Stanza 4	71,36
Stanza 5	16,54
Stanza 6	23,71
Stanza 7	45,087
Stanza 8	45,90
Stanza 9	48,86
Totale	407,69
SECONDO PIANO	mq
Stanza 1	99,37
Stanza 2	10,16
Stanza 3	32,13
Stanza 4	30,58
Stanza 5	25,51
Stanza 6	18,42

Villa Rossi – Genova progetto di fattibilità *di Chiara Quartero*
Versione DEFINITIVA 22 giugno 2005

Stanza 7	28,03
Stanza 8	29,23
Stanza 9	47,91
Stanza 10	49,57
Totale	370,90
TERZO PIANO	mq
Stanza 1	46,44
Stanza 2	55,69
Stanza 3	22,37
Stanza 4	48,04
Stanza 5	49,09
Totale	221,62
QUARTO PIANO (mansardato)	mq
Stanza 1	20,25
Stanza 2	38,21
Stanza 3	15,25
Stanza 4	20,09
stanza 5	23,20
stanza 6	31,91
totale	1.586
TORRETTA	9,10

La localizzazione

Villa Rossi è ubicata a Sestri Ponente, delegazione genovese collocata nella zona ovest della città, tra le delegazioni di Cornigliano di Pegli.

Zona ad alta densità abitativa (**47.791 ab** – censimento 21 ottobre 2001), situata in una area in parte pianeggiante, si estende dal mare fino ai 450 metri del Santuario del Monte Gazzo, per una **superficie totale** di **1543** ha di cui 481 urbanizzati (sup. totale centro abitato 148,4 ha).

Villa Rossi è collegata con gli altri punti principali della città da: linee autobus trasporto urbano, 1 – 1/ - 2/ - 3 - 3/ e treni: linea metropolitana dalla stazione di Sestri P. (a 5 min.)

Percorrendo in direzione ponente la pedonale Via Sestri, la via principale della delegazione, si giunge in piazza “B.Poch” sulla quale si aprono i cancelli del parco pubblico. Da questi si procede per una salita di circa 150 metri e oltrepassato lo spiazzo attrezzato con i giochi per i bambini, si arriva all’area centrale da cui si dipartono le altre stradine che proseguono all’interno del parco e si accede all’edificio della Villa.

Villa Rossi – Genova progetto di fattibilità di Chiara Quartero
Versione DEFINITIVA 22 giugno 2005



L'idea-progetto

L'idea-progetto prevede la creazione e lo sviluppo di un nuovo **centro culturale ed artistico** da realizzare nella Villa Rossi di Sestri Ponente, che oltre a riqualificare e gestire l'area, attraverso il coinvolgimento di più attori dello scenario artistico culturale cittadino, permetta di trasformarlo in un polo socio-culturale radicato e attrattivo per il quartiere e per l'intera città.

La missione del progetto

La missione del progetto è la seguente:

Villa Rossi aspira ad essere un **luogo della creatività aperto alla contaminazione** e alla sperimentazione dei molteplici **linguaggi espressivi della contemporaneità**.

Un centro di espressione creativa - di produzione, programmazione e formazione - attento all'innovazione in particolare nell'ambito della musica, delle arti visive e performative; con un forte accento sul "fare" artistico, che metta a disposizione spazi in cui le arti si possano incontrare, comunicare, ospitare, studiare, giocare, ridiscutere e rinnovare.

La visione

Villa Rossi si propone di caratterizzarsi come un polo catalizzatore di un'offerta culturale alternativa e aggiornata che attragga e promuova le migliori energie creative sviluppando relazioni in primo luogo con il suo territorio e lavora in rete con realtà analoghe, strutture ed istituzioni culturali nazionali ed internazionali.

Un luogo RICONOSCIUTO a livello locale e nazionale per la qualità del prodotto e per la forma di gestione sperimentale.

La filosofia del progetto, i valori, i temi di ricerca

La filosofia che ispira il progetto si basa sulla convinzione che la cultura sia cosa viva, in costante evoluzione dentro la società, produttrice di continui scarti di rottura che vanno decodificati per comprendere il contesto in cui viviamo e i nuovi orizzonti che si vanno profilando.

Ulteriore linea guida progettuale è la necessità di porre una consapevole attenzione ai bisogni, non solo culturali ma anche sociali del territorio, nell'intento di creare **una comunità creativa che persegue il "ben-essere" ed una innovazione sociale sostenibile.**

Pertanto i valori portanti a cui il progetto si ispirerà saranno:

- **condivisione e scambio di esperienze**
- **passione ed entusiasmo di creare**
- **dialogo e apertura alle differenze**
- **innovazione e qualità**
- **partecipazione**

Si ritiene altresì parte integrante della filosofia del progetto la presenza di una serie di temi di ricerca e sperimentazione ai quali siamo particolarmente interessati e che si articolano su cinque filoni fondamentali:

1. impatto del linguaggio delle immagini tra arte, cultura, società e tecnica;
2. recupero della memoria e sua attualizzazione, in relazione alle dinamiche di partecipazione e inclusione, nella logica della gestione del cambiamento;
3. nuovi scenari e nuove identità urbane, con particolare riferimento al fenomeno migratorio, alle relazioni tra comunità, generazioni, centro e periferie;
4. le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione tra creatività e produzione nella *knowledge society*;

5. globalizzazione, diritti e conflitti.

Cenni sul contesto

Genova è la sesta città italiana con più di 600.000 abitanti. In forte calo nell'ultimo decennio (-10%) è tra le più anziane città d'Italia, con un'età media di 46.7 anni, al secondo posto delle città italiane dopo Bologna (47.5).

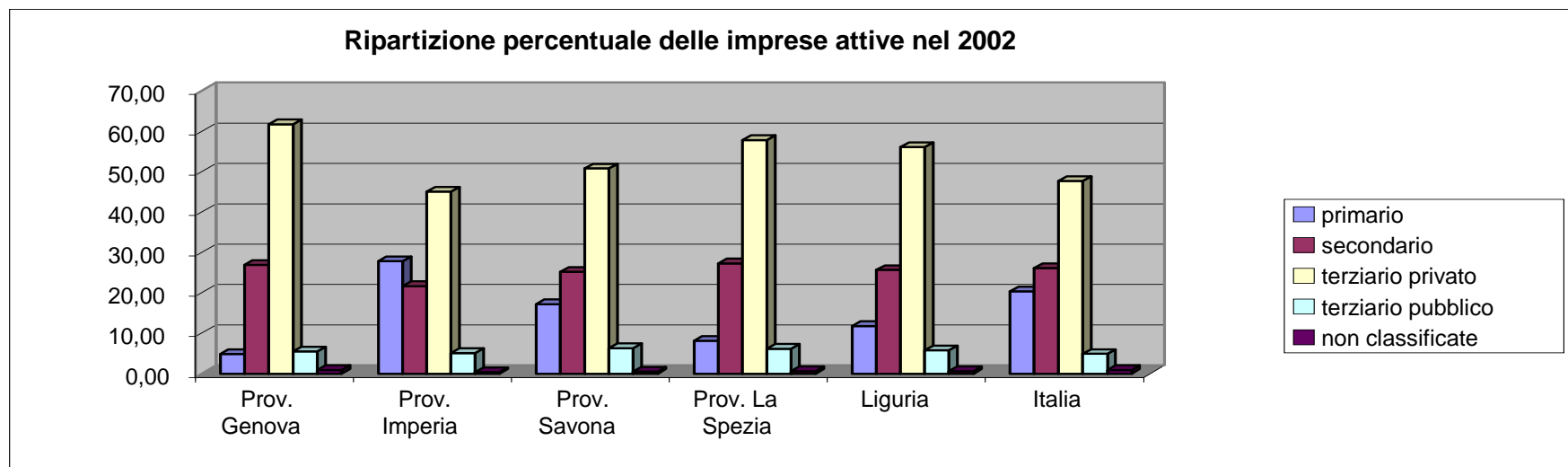
Dal punto di vista economico vive un incremento delle imprese del terziario privato (vedi grafico nella pagina seguente), detiene la quota sul totale maggiore rispetto alla Liguria e all'Italia con un forte aumento di creazione di piccole imprese di servizi.

Genova è quindi una città in trasformazione: dall'industria al terziario e si sta aprendo verso il turismo, sviluppa aree e strutture destinate ad attività commerciali, per il tempo libero, in particolare riconvertendo aree industriali dismesse (vedi zona Campi e Fiumara) e culturali.

Gli indicatori di ricchezza si attestano su livelli medio-bassi: il reddito pro-capite e il numero di sportelli bancari per abitante sono al di sotto dei valori di realtà economicamente avanzate (Lombardia, Veneto e le province di Milano, Bologna, Torino e Roma).

Il tessuto socio-culturale è piuttosto sensibile all'offerta culturale e attivo nella progettazione di attività: la provincia di Genova si colloca tra i primi 10 posti per numero di associazioni artistiche, culturali e ricreative, acquisti di libri e biglietti cinematografici venduti.

Nel 2004 in quanto Capitale Europea della Cultura, Genova ha visto importanti opere di riqualificazione urbana, la creazione di nuovi poli culturali (Museo del Mare, Musei di Nervi, Casa Paganini, Teatro della Gioventù, etc.), accrescendo notevolmente il proprio potenziale in termini di luoghi di offerta culturale, seppure allocati (Nervi a parte) nella zona più centrale della città.



Fonte: infocamere

Sestri Ponente

Così chiamata perché distava sei miglia romane da Genova e definita Ponente per distinguerla dall'omonima località (Sestri Levante), posta sei miglia a levante di Chiavari, era, fino al 1926 un'attiva città industriale di oltre 25.000 abitanti.

Da quell'anno venne coinvolta nella realizzazione della mussoliniana "Grande Genova" e perse, al pari delle altre località coinvolte in questa operazione amministrativa, la propria autonomia.

Sestri è da sempre la realtà più popolosa di tutta Genova, pur subendo negli ultimi anni un progressivo decremento in linea con la tendenza generale che l'ha vista perdere nel periodo più recente (1991-2000) una percentuale pari all'8,6% degli abitanti.

Secondo la fonte anagrafica al 31/12/2000 l'età media a Sestri (46,6) è leggermente più elevata di quella cittadina (46,2) sia pur con forti differenziazioni rispetto alle diverse unità urbanistiche (fonte: *Atlante demografico della Città*, 2001).

Abitanti per classi di età

0-4	5-9	10-14	15-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70 e oltre
1574	1687	1658	1711	5512	7447	6271	6936	7137	9037

Attualmente Sestri è soprattutto un centro satellite del capoluogo, la cui popolazione attiva è in buona parte occupata nelle varie industrie cittadine.

La trasformazione dell'industria italiana, passata dalla cosiddetta industria pesante all'hi-tech, ha trovato in Sestri un suo polo d'eccellenza dove già sono attive grosse realtà come Marconi, Elsag, Esaote Biomedicale ed il nuovo polo Dixel, una struttura inaugurata dal Presidente del Consiglio Europeo nella primavera del 2001, che raccoglie decine di piccole aziende di punta, attive nelle TLC e nell'hi-tech.

Il futuro del comparto vede in Sestri il centro italiano per questo settore: è previsto che, sulla sommità spianata degli Erzelli, sorga con capitali privati una cittadella dell'hi-tech dove la ricerca, le realtà produttive e l'Università avranno modo di lavorare fianco a fianco.

Sestri Ponente ospita attività commerciali, concentrate nell'omonima via Sestri, completamente pedonalizzata, e nelle vie limitrofe che rappresentano il Centro Integrato di Via (CIV) più esteso della Regione, importanti cantieri, un piccolo porto turistico, un ospedale, un cinema, un cimitero e l'aeroporto "Cristoforo Colombo".

L'offerta culturale è particolarmente scarsa, tutti i servizi sono concentrati nel capoluogo, pur possedendo Sestri un tessuto socio-culturale estremamente vivo e partecipativo.

Associazioni:

le associazioni attive sul territorio sono ben 117, ma ricoprono principalmente i settori socio-assistenziali e ricreativi; per quanto riguarda il settore più strettamente artistico e culturale sono presenti solo 4 associazioni musicali, che si occupano principalmente di musica lirica, bandistica, e jazz, solo 2 associazioni artistiche a livello amatoriale;

Cinema:

l'unico cinema è il "San Giovanni Battista" - sala parrocchiale, con programmazione cinematografica di seconde visioni e spettacoli di teatro amatoriale;

Sono stati avviati a ottobre di quest'anno i lavori di ristrutturazione - con un progetto di project-financing – del "Verdi", storico cinema sestrese, ormai inattivo dal 1994, per la realizzazione di una multisala (3 sale) la cui apertura è prevista nel 2007.

Teatri:

non esiste una struttura teatrale nel quartiere (compensata in minima parte con la possibilità di utilizzo della sala del cinema S.G.Battista); la realtà più prossima, l'unica per altro per tutto il ponente cittadino, è il Teatro Cargo nella delegazione di Voltri, aperto da pochi anni negli spazi che erano cantieri navali sulla spiaggia dimessi da anni;

Musei:

non è presente alcun museo, la sola offerta per tutto il territorio di ponente è costituita dal Museo Navale a Pegli, che rinnovato nell'autunno ha incrementato notevolmente il numero di visitatori.

Per quanto riguarda l'offerta di servizi educativi, la situazione è la seguente:

Servizi scolastici:

Asili nido	Baby parking	Scuole materne	Scuole elementari	Scuole medie inferiori	Scuole medie superiori
4	1	4	8	3	5

I dati sopra esposti permettono di suffragare ulteriormente l'idea della necessità di uno spazio di aggregazione sociale e culturale per il territorio che risponde in maniera davvero scarsa in termini di offerta culturale a servizio della comunità locale.

Certamente mancano luoghi di aggregazione per le fasce giovanili della popolazione, che non siano il circolo ricreativo o il centro sportivo o commerciale, ma spazi con una proposta culturale di qualità che permettano di stimolare la crescita, lo scambio e l'apertura ad ambiti più ampi di quelli di quartiere. In questa linea si inserisce anche l'idea della creazione del bar-caffetteria nel progetto di Villa Rossi.

Il progetto potrà inoltre senza dubbio intervenire in sinergia con le istituzioni scolastiche del quartiere, che già offrono servizi di tempo pieno, con la possibilità di integrare e migliorare questo tipo di servizio, potenziandone e migliorandone qualitativamente le proposte.

Sempre rivolgendosi ai bambini e ragazzi, il progetto consentirà di offrire alternative convincenti e innovative per le attività extra-scolastiche, attualmente coperte esclusivamente dai diversi gruppi SCOUT, AGESCI, ACLI, molto presenti sul territorio.

La forte presenza di popolazione anziana che si evince dai dati andrà ben ponderata, valutando e programmando iniziative ad hoc di intrattenimento, previste dal sistema d'offerta, che non abbassino il livello qualitativo generale.

Gli obiettivi del progetto

Nella individuazione degli obiettivi e delle finalità del progetto si è ritenuto di suddividerli in strategici ed operativi allo scopo di identificare successivamente in modo più puntuale la serie di strategie ed azioni necessarie per il loro raggiungimento.

Per ciascuno è stato ipotizzato anche l'orizzonte temporale (*a breve, medio e lungo termine*) in cui realisticamente potranno trovare conclusione.

STRATEGICI	Tempi	OPERATIVI	tempi
Artistici			
Creare uno spazio per nuove emergenze artistiche italiane e straniere	<i>breve periodo</i>	Offrire agli artisti/giovani creativi luoghi dove sperimentare scambiare esperienze attraverso la contaminazione/intersecazione dei propri differenti linguaggi (workshop-residenze).	<i>breve periodo</i>
Divenire centro promotore e produttore riconosciuto in ambito regionale - nazionale	<i>lungo periodo</i>	Perseguire la qualità dell'offerta con iniziative all'avanguardia.	<i>breve periodo</i>
		Creare collaborazione e scambi con realtà analoghe (networking).	<i>medio periodo</i>
Culturali e/o di politica culturale			
Contribuire a sviluppare nella città di Genova ed in particolare nel ponente cittadino attività di approfondimento, diffusione, aggiornamento nell'ambito delle arti contemporanee.	<i>medio periodo</i>		
Sociali e/o di politica sociale			
Riqualificazione dello spazio.	<i>medio periodo</i>		

Operare in connessione con il tessuto sociale offrendo un luogo di aggregazione per il quartiere.	<i>medio periodo</i>		
Educativi e/o formativi			
Creare un rapporto stabile di parternariato con le Istituzioni scolastiche e accademiche cittadine.	<i>breve periodo</i>		
Educare all'arte contemporanea attraverso il gioco.	<i>medio periodo</i>		
Creare percorsi formativi di specializzazione su creatività/information technology	<i>breve periodo</i>		
Rendere fruibile e aggiornata la videoteca e biblioteca specializzata d'arte contemporanea.	<i>medio periodo</i>		
Economici			
Autosufficienza economica	<i>medio periodo</i>	Avviare la campagna sponsor	<i>breve periodo</i>
		Presentazione richiesta finanziamento Fondazione Carige e/o San Paolo	<i>breve periodo</i>
		Apertura di un bar all'interno della struttura (con vendita di libri e cd di settore)	<i>medio periodo</i>
Occupazionali			
		Assicurare impegno ed opportunità lavorativa per i componenti delle associazioni coinvolte	<i>medio periodo</i>
		Generare circolo virtuoso nel lavoro impiegando artigiani e fornitori locali ed altri collaboratori specie giovani alle varie attività, oltre a dare lavoro agli artisti	<i>lungo periodo</i>

Promozionali e di Marketing			
		Realizzazione di un sito web che contenga anche una sorta di un bollettino sulle iniziative del quartiere e non solo, aperto ai contributi di tutti.	<i>medio periodo</i>
Ottenere una costante visibilità e riconoscimento (identità/qualità)	<i>medio periodo</i>	Realizzare una campagna di comunicazione adeguata sulla stampa locale	<i>breve periodo</i>
		Creazione LOGO e nome	<i>Breve periodo</i>
Incentivare frequenza e fidelizzare pubblici	<i>lungo periodo</i>	Realizzare indagine conoscitiva sul profilo del pubblico del Consorzio (diverso rispetto ai singoli pubblici singole associazioni)	<i>medio periodo</i>

La dimensione del progetto

La dimensione del progetto è prioritariamente locale e territoriale, intendendo il quartiere di Sestri Ponente, la città di Genova, la provincia.

In un secondo momento si può ipotizzare un coinvolgimento, in termine di artisti ed attività, di soggetti su scala regionale e nazionale.

I risultati attesi

Oltre al raggiungimento degli obiettivi posti a monte, si ritiene che il progetto “in se” possa produrre i seguenti risultati ed impatti.

Il potenziamento del sistema d'offerta culturale del ponente cittadino andrà ad aumentare i flussi di pubblici interessati a prodotti culturali innovativi e sperimentali permettendo di ridurre la discrepanza e lo sbilanciamento tra il centro città saturo di proposte e zone periferiche assolutamente carenti, situazione che porta la popolazione interessata a fruire di un certo tipo di servizi a doversi forzatamente spostare.

Il progetto permetterà poi di innescare un circuito virtuoso di stimolo e valorizzazione di altre realtà già presenti nella delegazione di Sestri (e in quelle a lei limitrofe) che operano nel campo culturale o della valorizzazione del territorio ma in maniera singola e dispersiva.

Il progetto inoltre, per sua natura, sarà in grado di integrare politiche diverse e in particolare, per le attività che metterà in moto: politiche giovanili - politiche culturali - politiche della formazione - politiche sociali e di attenzione alla persona - politiche di promozione del territorio.

Il sistema d'offerta del progetto e le attività principali

Il sistema d'offerta del progetto prevede, per quanto riguarda l'attività caratteristica, 4 aree principali, a loro volta suddivise in attività, iniziative e servizi:

arti contemporanee:

- mostre ed esposizioni (permanenti e temporanee)
- creazione ed apertura al pubblico di una videoteca specializzata (video arte dagli anni 70 ad oggi)
- residenze d'artista e laboratori di giovani creativi (arte -musica -teatro)
- rassegne teatrali, musicali e video-cinematografiche
- seminari, incontri, convegni
- promozione di studi e ricerche sul tema "arte e società"

scuola e formazione

- progetti di supporto alla formazione scolastica in collaborazione con le strutture scolastiche della Circoscrizione
- percorsi di formazione professionale di tipo innovativo tra creatività, ricerca e new technology (video, cinema, animazione, grafica...) nell'ambito di un progetto della Provincia, legato alla nascita dell' IIT, per la creazione di centri di formazione d'eccellenza.

interventi di tipo sociale in ambito territoriale:

- progetti di TV e RADIO di quartiere

- iniziative ludiche e formative per bambini, in particolare **l'apertura di una ludoteca** che si specializzi - utilizzando in particolare il patrimonio della Associazione Culturale Leonardi V- Idea - in laboratori che propongano l'apprendimento del linguaggio artistico sin dalla più tenera età sotto forma di gioco, secondo la celebre definizione di Achille Bonito Oliva: "i bambini come inviati speciali nell'arte".

intrattenimento (concerti, festival, eventi ludico-culturali):

motore promozionale e di radicamento nel quartiere, sfrutteranno anche il parco che con accurati interventi di recupero, diventa uno spazio ideale per organizzare di momenti di aggregazione.

L'attività arricchita sarà:

conversazioni d'artista - gli artisti di volta in volta coinvolti nelle iniziative del centro e provenienti da discipline diverse saranno invitati a momenti di confronto all'insegna di un'atmosfera conviviale che permetta di far avvicinare i pubblici più eterogenei e di intrecciare ambiti ancora troppo spesso strutturati come compartimenti stagni.

I servizi saranno:

Bar-caffetteria con accesso ad *internet* (a pagamento) e angolo *bookshop* (vendita e consultazione libri riviste e cd settore coerenti all'offerta del centro);

Affitto sale e **giardino** retrostante con possibilità di offrire servizio di **catering** (organizzato dall'istituto alberghiero "N.Bergese");

Editoria (mini - cataloghi giovani artisti e iniziative sperimentali che si vogliono pubblicizzare);

I target ed i destinatari

Il progetto, premesso che si propone in maniera trasversale alle varie generazioni e ai diversi ceti sociali, è rivolto prioritariamente ai seguenti target e destinatari:

1. tutti gli abitanti del quartiere
2. bambini dai 5 ai 10 anni
3. ragazzi delle scuole medie e medie superiori
4. studenti universitari

Saranno realizzate iniziative tematiche particolarmente rivolte a pubblici specifici dei settori di arte musica e teatro che saranno individuati volta per volta e che fanno riferimento ai bacini di utenza delle singole associazioni.

Gli stakeholders

Per stakeholders vengono presi in considerazione quei soggetti con i quali si sono già stretti rapporti o che realisticamente si possono pensare di attivare nell'arco di un anno.

PROPRIETÀ

Comune di Genova

GESTIONE

Le associazioni che appartengono al Consorzio ed i loro componenti

CLIENTI

- a. **P.A. ed enti locali**

- Comune di Genova, Assessorato alla Cultura
- Provincia di Genova, Assessorato alle politiche del lavoro e formazione
- Regione Liguria, Assessorato alla Cultura

b. mondo economico

- CIV - centro integrato di via
- imprese del territorio (Esaote, Marconi)
- fondazioni bancarie (Carige, San Paolo)
- Unicredit

c. individui

- collezionisti e appassionati arte, musica, teatro
- esperti, studiosi e critici
- studenti
- insegnanti
- abitanti

FORNITORI

scuole di musica: Music Line

Associazione Culturale Artistica OM Obiettivi Musicali

arci Genova (in particolare per MùMù - musica nei musei)

musei e fondazioni d'arte contemporanea (Genova, Liguria, Italia), in particolare:

- Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce

gallerie di arte contemporanea, in particolare:

- o realtà più attente alla ricerca e alla sperimentazione

altre associazioni culturali (arte musica teatro)

artisti e gruppi

realtà italiane affini:

- ❖ Fabbrica del Vapore (MI)
- ❖ Zo Culture (CT)
- ❖ Link (BO)

videoteche e biblioteche specializzate arte

rete delle residenze d'artista (res artis)

Tutti i soggetti con cui le associazioni singolarmente hanno già collaborato.

MEDIA

stampa radio tv locali

informazione specializzata arte, musica, spettacolo

siti web di informazione offerta culturale del territorio

ALTRI SOGGETTI

scuole (Asilo Statale Il Girasole, Scuola Elementare G. Carducci, Scuola Media Statale V. Centurione, ITIS I. Calvino)

Università degli Studi di Genova: Facoltà di Architettura (Architettura, Disegno Industriale) Facoltà di Lettere e Filosofia (BBCC, DAMS)

Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Accademia di Belle Arti di Carrara

Consolati e Centri culturali stranieri

La Swot Analysis

<p>Forza</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Risorse umane: Grande entusiasmo e spinta ideale alla realizzazione del progettoCompetenze e specializzazione nelle diverse aree➤ Buona reputazione delle singole associazioni➤ Qualità artistica, originalità➤ Spazi➤ Appoggio della Circoscrizione e Comune e Assessorato alla Cultura	<p>Debolezza</p> <ul style="list-style-type: none">➤ risorse umane: nessuna esperienza di gestione comune di uno spazio abitudine gestione associativa e volontariato/hobby➤ assenza di un nome convincente➤ condizioni dell'edificio (barriere, degrado, accesso serale e indipendente dall'apertura parco)➤ dilatamento tempi dell'Amministrazione comunale per la consegna della struttura)
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none">➤ molteplicità dell'offerta ed interdisciplinarietà➤ unica realtà in città e particolarmente nel ponente cittadino➤ parco pubblico in cui è inserita l'edificio➤ buona base di soci, pubblico già esistente di ogni associazione➤ lavoro di rete	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none">➤ difficoltà nella comunicazione dell'identità dello spazio e dell'offerta➤ rapporto con il territorio e con le altre associazioni➤ probabile utilizzo di altri soggetti nel periodo precedente la concessione (da regolamentare)➤ passaggio in Giunta Comunale e possibilità richiesta procedura ad evidenza pubblica

I vincoli principali e gli ostacoli rilevanti

L'ottenimento della **concessione** da parte del comune di Genova rappresenta il principale vincolo all'effettiva e piena realizzazione del progetto.

Nella fase precedente l'accreditamento ufficiale, sarà necessario ottenere garanzie che tutelino il progetto e lo spazio da utilizzi altri che andrebbero ad interferire con il governo del processo, dal punto di vista dello svolgimento del piano di attività, della costruzione dell'identità, nonché per la sicurezza generale.

Le condizioni prioritarie di intervento ed i presupposti “MUST”

Il fattore fondamentale che dovrà verificarsi è la ristrutturazione dell'edificio in termini di possibilità reali di utilizzo, il che significa nel dettaglio e in termini di priorità:

1. risistemazione dei locali interni in funzione delle destinazioni d'uso individuate (pulizia, intonaci, impianto elettrico, messa in sicurezza-impianto di allarme) e valutazione dello stato di funzionamento della caldaia;
2. abbattimento delle barriere architettoniche con realizzazione di accesso ai disabili al piano terra e ascensore esterno per raggiungimento piani superiori;
3. realizzazione dell'accesso indipendente dall'apertura dei cancelli del parco (scaletta da via Vado/locali ACLI) progetto già allo studio dell'Ufficio tecnico del Comune.

Le strategie

Per la realizzazione del progetto le strategie principali sono:

Organizzative:

- costituzione di un soggetto gestore unico
- per assicurare la cooperazione ed il coinvolgimento delle realtà non associative si ipotizza la creazione di un **Comitato Consultivo** composto dai soggetti partecipi a vario titolo e principali interlocutori - dagli Enti Locali, alle Fondazioni Bancarie agli

sponsor privati - mettendo in pratica un modello di gestione innovativo che si basi sul coprotagonismo e la condivisione di una condivisa prospettiva di sviluppo

- inserimento in network

Artistiche:

- definizione di un ampio sistema di offerta di attività
- coinvolgimento in un **Comitato Scientifico** che raccolga personalità di rilievo competenti in ciascuna delle aree tematiche previste per garantire una programmazione di qualità

Marketing:

- dare la priorità all'accesso gratuito o a prezzi contenuti per permettere di farci conoscere e di coinvolgere la più ampia fetta di pubblico
- realizzare iniziative specifiche per sedimentare nel tempo un senso di appartenenza che consenta di creare una base di pubblico fedele da incentivare con benefit (merchandising)

Comunicazione:

- ottimizzare le funzioni di ufficio stampa, privilegiando campagne di portata locale ma realizzate capillarmente su tutti gli organi di informazione e anche attraverso la diffusione di materiali (flyer, volantini...) tra la popolazione di Sestri (passanti, commercianti, sostenitori...)
- realizzare brochure informativa del progetto
- le linee guida della comunicazione del progetto prevederanno:
 - mantenere il riferimento al nome "Villa Rossi" con il quale lo spazio è conosciuto e connotato in tutta la città
 - l'utilizzo del logo e del nome del Centro per la promozione degli eventi e delle attività organizzate in maniera coordinata da tutte le associazioni;
 - per quanto concerne attività che realizzeranno singolarmente all'interno della villa il logo della associazione responsabile sarà preponderante ma comunque abbinato a quello del Centro

Economico-finanziarie:

- richiesta di finanziamento a Fondazione Carige e Fondazione San Paolo (in particolare per interventi strutturali e di recupero architettonico)

- ricerca sponsor istituzionale (per spese di gestione)
- fund-raising sulle attività, e su singoli progetti
- affitto spazi (per utenze)
- stipula protocollo che regoli il rapporto con Provincia (intervento finanziario a fronte di iniziative di formazione IIT)
- apertura bar-caffetteria

Il governo del progetto

Il Soggetto preposto al governo ed alla gestione del progetto e della nuova configurazione di Villa Rossi sarà un Consorzio interassociativo formato esclusivamente da realtà del terzo settore, denominato:

“CONSORZIO VILLA ROSSI - CENTRO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA CONTEMPORANEITÀ E DELL' INNOVAZIONE SOCIALE”.

L'oggetto sociale del Consorzio è quanto contenuto nello Statuto Sociale:

(...)sviluppare un comune percorso di ricerca nell'ambito dei linguaggi espressivi della contemporaneità, così come nell'ambito dei mutamenti sociali, culturali e tecnologici, che caratterizzano il mondo attuale.

A tal fine il Consorzio realizza progetti culturali, mostre, rassegne d'arti varie, convegni, corsi, presentazioni e produzioni editoriali, televisive, multimediali, teatrali e musicali.

Promuove e realizza studi e ricerche su arte e società.

Promuove e realizza iniziative di educazione e formazione per ogni fascia di età, in particolare in ambiti caratterizzati dal bisogno di combinare le nuove tecnologie con i linguaggi creativi.

Propone e sperimenta inoltre, interventi in ambito sociale, con particolare riferimento alla Circoscrizione Medio Ponente, con peculiare attenzione ai bisogni sociali emergenti tipici di una società multietnica e sempre più orientata alle produzioni immateriali.

Realizza anche attività di valorizzazione del tempo libero per e con bambini, giovani, adulti e anziani.

Può realizzare o affidare ad enti esterni la realizzazione di attività economiche, anche occasionali, finalizzate al conseguimento dello scopo sociale e comunque a rendere servizi culturali, ricreativi, sociali e formativi ai cittadini, con particolare riferimento all'area del Medio Ponente.

Il Consorzio inoltre fornisce servizi ai Soci di natura promozionale, progettuale, finanziaria, gestionale, amministrativa, logistica, e formativa.

Le realtà aderenti al Consorzio sono:

- **Associazione culturale Leonardi V-Idea** storica galleria d'arte contemporanea di Genova(nata nel 1985), da sempre aperta ai giovani, alla sperimentazione e alla ricerca, nella convinzione che la pratica artistica trovi nella costante innovazione dei linguaggi e dei mezzi espressivi il suo compito fondamentale. Porta a Villa Rossi il suo patrimonio di arte contemporanea, una biblioteca specializzata e una videoteca di video-arte tra le più significative a livello nazionale;
- **Associazione culturale Metrodora** riferimento tra i più importanti nella nostra città nel campo della musica rock; ha tra i suoi obiettivi principali fare musica, di scambiarsi informazioni e conoscenze, di organizzare incontri e seminari, di creare manifestazioni, di poter fare da punto di riferimento per locali ed altre realtà alla ricerca di musica di qualità;
- **Associazione Coloriamo&Musica** che, da anni diffonde la conoscenza della musica extra-europea, con particolare amore per le espressioni musicali latino-americane, organizza spettacoli e corsi in tutta Italia;
- **Associazione tutti giù per terra** di recente costituzione, composta da volontari che hanno esperienze pluriennali nel campo educativo (cooperazione sociale, ludobus, centri estivi, bottega solidale, laboratori ludico-creativi) si propone l'obiettivo di promuovere il **diritto al gioco** per tutti i bambini attraverso la creazione di una **ludoteca**: spazio d'incontro e aggregazione in cui saranno offerti giochi e materiali strutturati per bambini di diverse fasce d'età con particolare attenzione all'educazione di bambini e ragazzi, a partire dai linguaggi artistici;
- **Compagnia spettacolo Teatrottola**, nata nel 2001 e già notissima, soprattutto nel Ponente, per il suo teatro d'intrattenimento. Il nome attribuito alla compagnia esprime la voglia di movimento ed innovazione e la ricerca di nuove idee.

- **Teatro delle Nuvole** , storico gruppo genovese, impegnato in una ricerca e sperimentazione al tempo stesso teatrale e civile. Il Teatro delle Nuvole lavora essenzialmente nella direzione di un teatro totale, che cerca di sintetizzare e armonizzare linguaggi artistici differenti.

Sistema di funzionamento e matrix responsibility

Data la presenza di più soggetti, il sistema di funzionamento di Villa Rossi si ipotizza possa essere il seguente:

Matrix responsabilità					
Soggetti	attività	gestione	servizi		
			bar	editoria	affitto sale
Associazione culturale Leonardi V-Idea	R	R	I	R	S
Associazione culturale Metrodora	R	R	R	I	S
Associazione Coloriamo&Musica	R	I	I	I	I
Associazione <i>tuttigiùperterra</i>	R	I	I	R	S
Compagnia spettacolo Teatrottola	R	S	I	I	R
Teatro delle Nuvole	R	I	I	I	I

Legenda: *R* = responsabile, *I* = informato, *S* = sostegno

I network coinvolti

Si intendono stabilire relazioni, scambi e collaborazioni con le principali realtà che sviluppano attività affini, con lo scopo di rafforzare la visibilità, la rete di contatti, mantenere aggiornata e qualificata l'offerta.

In particolare:

- RES ARTIS - international association of residential arts centres .
- AUDIOCOOP - rete nazionale delle etichette indipendenti - per cui l'associazione Metrodora è la referente per la Liguria.

La capacità produttiva

Per capacità produttiva si intendono i volumi di attività su un arco temporale rispetto ai profili del sistema di offerta di Villa Rossi, assicurati dalle associazioni facenti parte il Consorzio, più quei soggetti ulteriori che in regime di affittanza potranno utilizzare lo spazio.

Al riguardo è stata effettuata una simulazione su un anno tipo (2006) dei giorni di apertura, del numero degli eventi ed iniziative e dei giorni per ciascun evento, con un calcolo anche delle ore per poter stabilire alcuni consumi (utenze). Considerando anche gli affitti si prevedono all'anno attorno ai 50 eventi circa, con 825 giorni/evento (considerando che alcuni eventi si svolgono contemporaneamente su più spazi all'interno di Villa Rossi e che alcune attività sono stanziali, come le mostre).

Contestualmente sono stati ipotizzati anche i flussi di utilizzatori (visitatori, spettatori, etc.) per ogni evento, al fine di comprendere l'impatto su un anno, seppure prudenziale e si immaginano oltre 12000, che però racchiudono il Festival delle Periferie, che normalmente fa da solo 6000 spettatori.

Infine alla griglia è stata agganciata una previsione di ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività con una ventilazione dei possibili prezzi, ragionevolmente bassi dati gli scopi del progetto. I proventi più forti potranno derivare dall'ospitalità in residenza (zona foresteria) anche con tariffe più basse del locale ostello e dalle attività di performing art.

Villa Rossi – Genova progetto di fattibilità di Chiara Quartero
Versione DEFINITIVA 22 giugno 2005

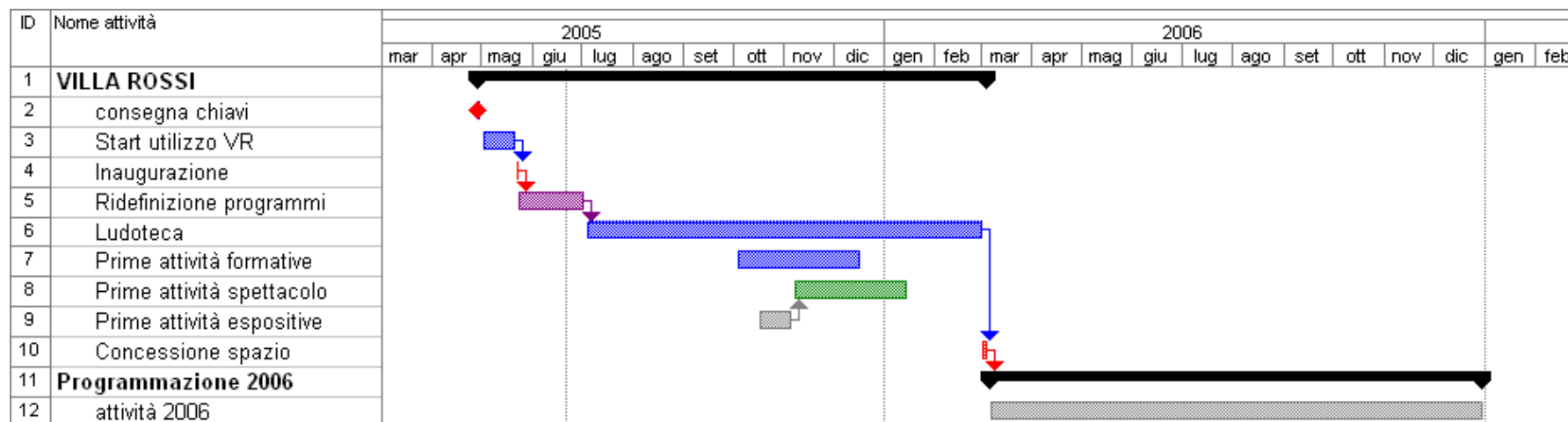
2006	su più asset						CRITERI	VENTILAZIONE FLUSSI PUBBLICO	
	numero eventi	giorni evento	ore evento	gg.prove e servizi	totale giorni	ore		flusso medio gg	totale ipotesi flussi
Mostra permanente	1	200	5	0	200	1000	giorni di apertura al pubblico	10	2000
Esposizione temporanea	2	60	5	0	120	600	giorni di apertura al pubblico	10	600
Videoteca	1	100	7	0	100	700	giorni di apertura al pubblico	1	100
Residenze artistiche	2	30	12	0	60	720	almeno 1 a trimestre durata 1 mese	3	90
Rassegne spettacolo	2	6	3	0	12	36	1 parco villa estiva e1 invernale in auditorium Manifattura	120	720
Progetti formativi scuole	2	20	6	0	40	240	almeno 2 all'anno	30	60
Formazione innovativa	1	30	6	0	30	180	almeno 1 all'anno	20	20
Ludoteca	1	40	3	0	40	120	aperta 1 gg settimana x 40 settimane	30	1200
Laboratori ludoteca	4	4	2	0	16	32	4lab X4 incontri ciascuno	20	80
Festival delle Periferie	1	4	6	0	4	24	orario medio di apertura al pubblico	1500	6000
Corso Teatrottola	1	60	2	0	60	120	almeno1 all'anno durata 60gg	50	50
Laboratorio Teatro Nuvole	2	32	2	0	64	128	1 incontro a sett.X32sett.	10	20
Seminari coloriamo&musica	2	4	6	0	8	48	almeno 2 all'anno	70	140
Concerti coloriamo&musica	13	1	4	0	13	52	media di concerti annui	100	1300
Spettacoli	4	1	2	0	4	8	almeno 1 a trimestre	50	200
Altri eventi	4	1	4	0	4	16	almeno 1 a trimestre	30	120
Affitti	10	5	6	0	50	300	almeno 5 gg mese x 10 mesi	0	0
totale	53	598	81	0	825	4324			12700

Villa Rossi – Genova progetto di fattibilità di Chiara Quartero
Versione DEFINITIVA 22 giugno 2005

2006	introiti da box office esposizione	introiti da incontri	introiti da ludoteca	introiti da eventi spettacolari	introiti da formazioni	introiti da concerti	introiti da altri eventi	introiti da locazione spazi e servizi	introiti da residenze	introiti da laboratorio teatro nuvole	TOTALE RICAPO
tipologia attività (CORE)	prezzo medio * totale flussi	prezzo medio * flussomedio*numero eventi	prezzo medio * totale flussi	prezzo medio * totale flussi	prezzo medio * totale flussi	prezzo medio * totale flussi	prezzo medio*totale flussi	prezzo medio * totale giornata	prezzo medio* totale flussi* totale giorni	prezzo medio*flusso medio*numero eventi	
Mostra permanente	€ -										€ -
Esposizione temporanea	€ -										€ -
Videoteca											€ -
Residenze artistiche									€ 17.982,00		€ 17.982
Rassegne spettacolo				€ 3.000							€ 3.000
Progetti formativi scuole					€ -						€ -
Formazione innovativa					€ -						€ -
Ludoteca											€ -
Laboratori ludoteca			€ 400								€ 400
Festival delle Periferie											€ -
Corso Teatrottola											€ -
Laboratorio Teatro Nuvole										€ 6.000	€ 6.000
Seminari coloriamo&musica		€ 21.000									€ 21.000
Concerti coloriamo&musica						16.250					€ 16.250
Spettacoli				€ 833,33							€ 833,33
Altri eventi							€ 1.500				€ 1.500
Affitti								€ 4.166,67			€ 4.166,67
totale	€ -	€ 21.000	€ 400	€ 3.833,33	€ -	€ 16.250	€ 1.500	4.166,67	€ 17.982	€ 6.000	€ 71.132

I tempi di attuazione

Sui tempi è stata fatta una previsione di un anno a cavallo del 2005/2006 dell'avvio progetto, anche sulla base delle indicazioni dell'Assessore alla Cultura del Comune di Genova e dei tempi di concessione dello spazio.



Budget

Il budget è stato redatto suddividendo per chiarezza di esposizione i tre aspetti cardine del progetto: Attività, Funzionamento, Investimenti.

Il BUDGET ATTIVITA', in cui sono state scorperate le attività di ciascuna associazione, partendo dalla griglia della capacità produttiva, su un anno tipo a regime (2006), evidenzia un totale dei costi pari **€ 69.880** e un totale da ricavi diretti pari a **€ 54.283** con uno sbilancio in passivo del **-€ 15.597** per il quale è previsto che le singole associazione si facciano carico del reperimento dei fondi sui propri rispettivi progetti da fonti diverse.

Il BUDGET DI FUNZIONAMENTO, è stato steso prevedendo i costi correnti di gestione della struttura, assolti dal Consorzio, sempre su un anno tipo 2006, per un totale di **€ 33.500** e i conseguenti ricavi suddivisi in ricavi diretti per **€ 22.149** e ricavi da fund raising per cui ci si pone l'obbiettivo di raggiungere **€ 12.500** per un totale ricavi di **€ 34.649** che permetterebbe di ottenere uno sbilancio positivo di **€ 1.149**.

Infine, il BUDGET DEGLI INVESTIMENTI per il primo anno, necessari per dotare lo spazio delle attrezzature minime per l'avvio delle attività. Stimiamo che i costi di acquisto materiali e dotazioni ammonteranno a circa **€ 30.000** che dovranno essere coperti da donazioni di beni e contributi da sponsor e finanziamenti.

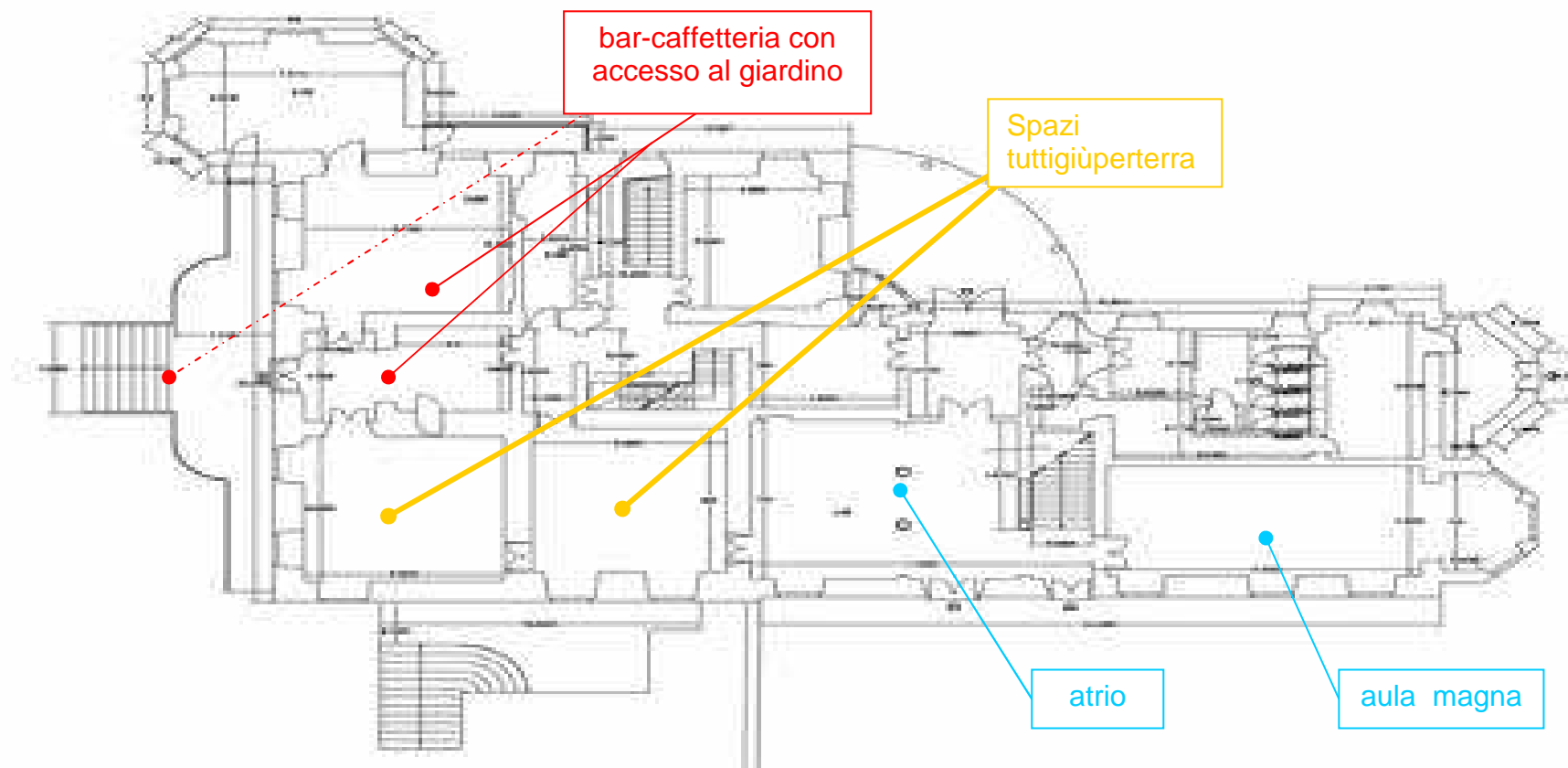
BUDGET ATTIVITA' SU UN ANNO TIPO - IPOTESI 2006		
COSTI ATTIVITA'		
Tuttigiùpeerterra		
	laboratori	€ 6.400
	Apertura settimanale	€ 2.880
Metrodora		
	seminario storia della musica	€ 1.200
	Festival	€ 4.000
Teatro delle Nuvole		
	laboratori	€ 6.000
	prove aperte	€ 1.800
Leonardi V-Idea		
	attività espositiva	€ 12.000
	biblioteca e videoteca	€ 5.000
Teatrottola		
	Corso	€ 400
	Rassegna dialettale	€ 1.000
	Rassegna giallo	€ 1.000
Coloriamo&Musica		
	Concerti	€ 13.800
	Seminari	€ 4.000
	altri seminari e conferenze	€ 1.000
	progetti formazione scuole	€ 2.000
	spettacoli	€ 2.400
	altri eventi	€ 2.000
	altri costi connessi attività	€ 3.000

TOTALE COSTI	€ 69.880
RICAVI DA ATTIVITA'	
RICAVI DIRETTI	
Tessere	€ 4.300
biglietti rassegna spettacolo	€ 3.000
laboratori ludoteca	€ 400
laboratori teatro delle nuvole	€ 6.000
concerti coloriamo&musica	€ 16.250
seminari coloriamo&musica	€ 21.000
altri seminari e conferenze	€ 1.000
Spettacoli	€ 833
altri eventi	€ 1.500
TOTALE RICAVI DIRETTI	€ 54.283
SBILANCIO (Ricavi - Costi)	
	-€ 15.597
COPERTURA DEL DISAVANZO CON RICAVI DA CONTRIBUTI E FINANZIAMENTO PROGETTI	
<i>le associazioni si faranno carico singolarmente di reperire i fondi necessari alla realizzazione delle singole attività</i>	

BUDGET DI FUNZIONAMENTO SU UN ANNO TIPO - IPOTESI 2006	
COSTI correnti	
coordinamento progetto	€ 5.000
ufficio stampa	€ 4.000
Distribuzione pubblicità	€ 1.000
Pulizie	€ 5.000
utenze (acqua, riscaldamento, luce)	€ 12.000
utenze telefoniche	€ 2.500
manutenzione ordinaria	€ 800
assicurazioni	€ 2.000
spese generali (postali, amministrative)	€ 1.200
consulenze e collaborazioni	€ 6.000
TOTALE COSTI	€ 33.500
RICAVI	
a) RICAVI DIRETTI	
residenze artisti/foresteria	€ 17.982
affitto	€ 4.167
TOTALE a	€ 22.149
b) RICAVI DA FUND RAISING	
sponsor istituzionale	€ 5.000
almeno 3 piccoli sponsor privati	€ 7.500
TOTALE b	€ 12.500
TOTALE RICAVI (a+b)	€ 34.649
SBILANCIO (Ricavi - Costi)	€ 1.149

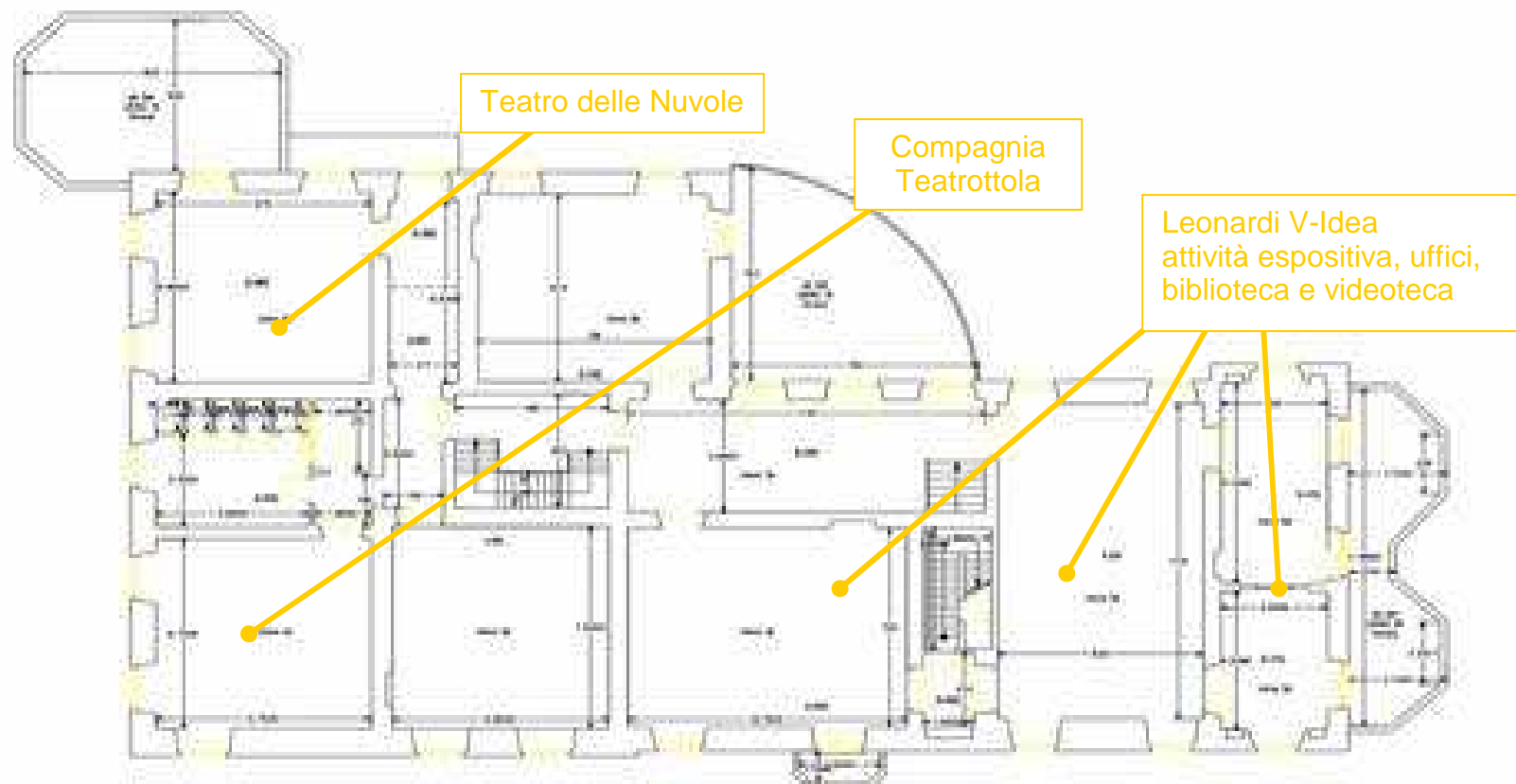
BUDGET INVESTIMENTI PRIMO ANNO	
INVESTIMENTI	
acquisto e fornitura di dotazioni per mettere a funzionamento la struttura(mobili, arredi, illuminotecnica, fonica, hardware e software, dotazioni base per esposizioni)	€30.000
TOTALE	€30.000
COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI	
donazione beni	€20.000
ricerca fondi e sponsorizzazioni	€10.000
TOTALE	€30.000

L'impiego degli spazi



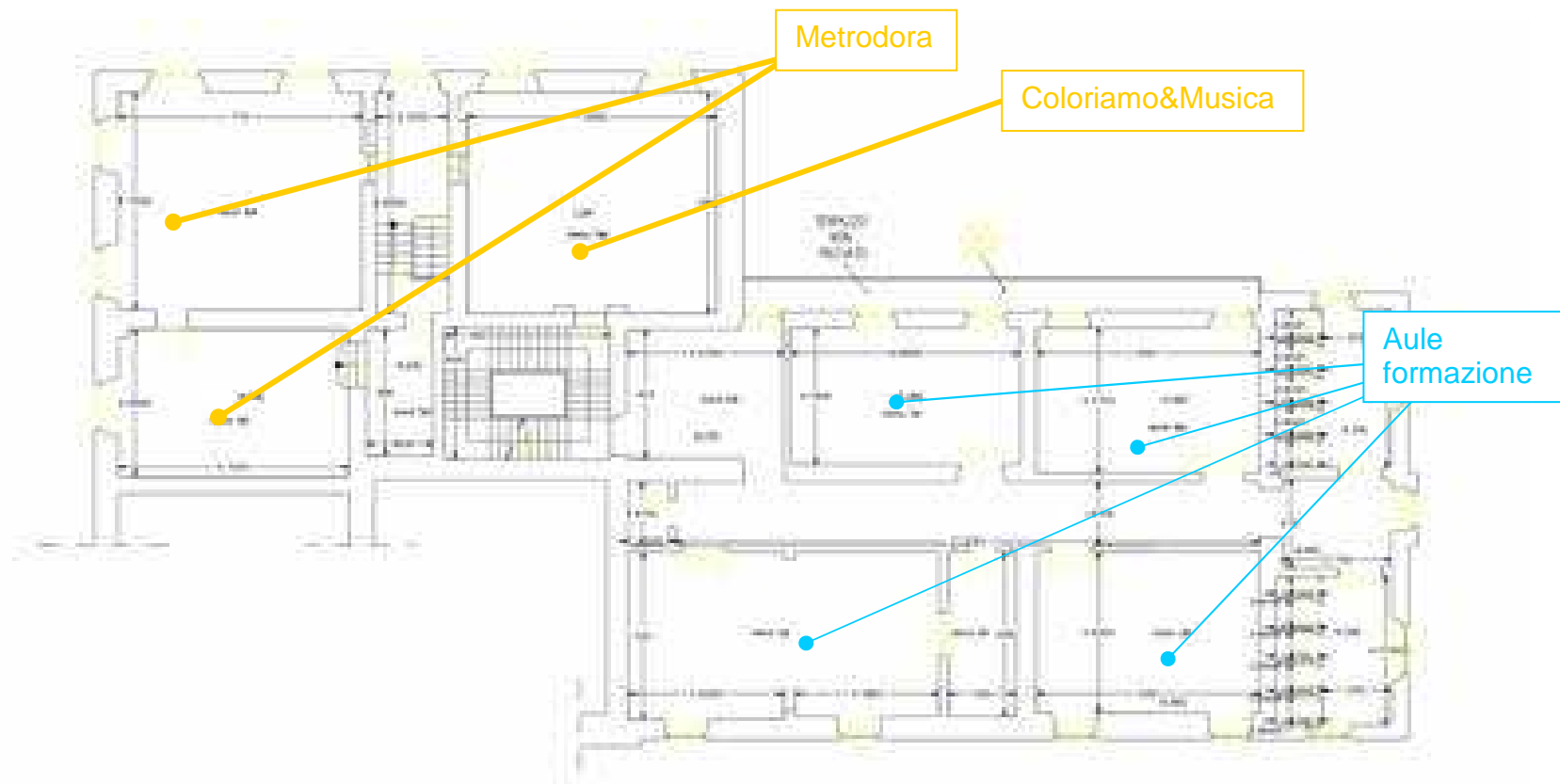
Piano Terra

<i>Utilizzi del piano</i>	Accoglienza Sale per attività pubbliche Ludoteca Bar - Caffetteria
---------------------------	---



Primo piano

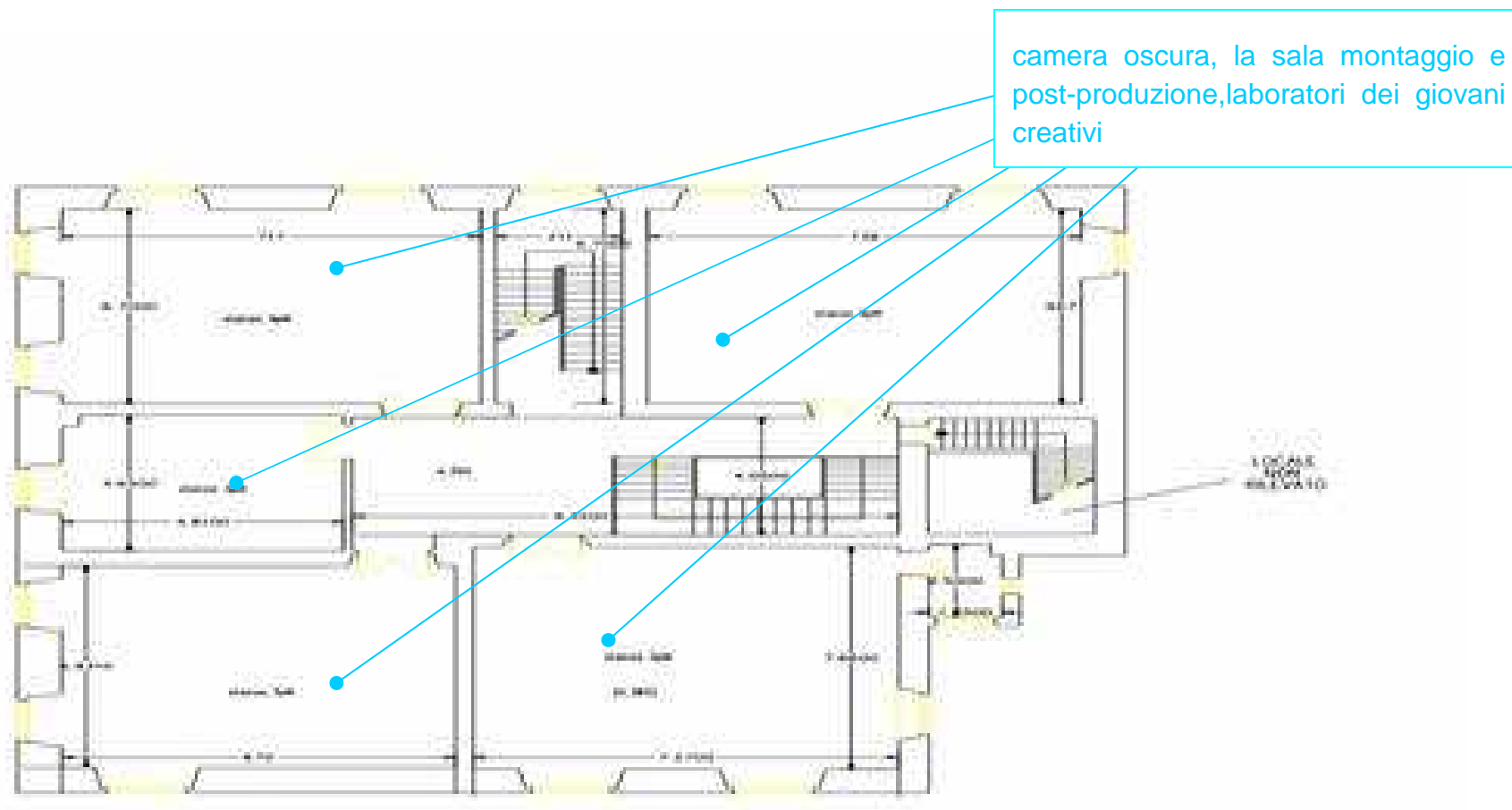
<i>Utilizzi del piano</i>	Arte, mostre ed esposizioni Biblioteca e Videoteca Uffici delle associazioni Servizi vari
---------------------------	--



Secondo piano

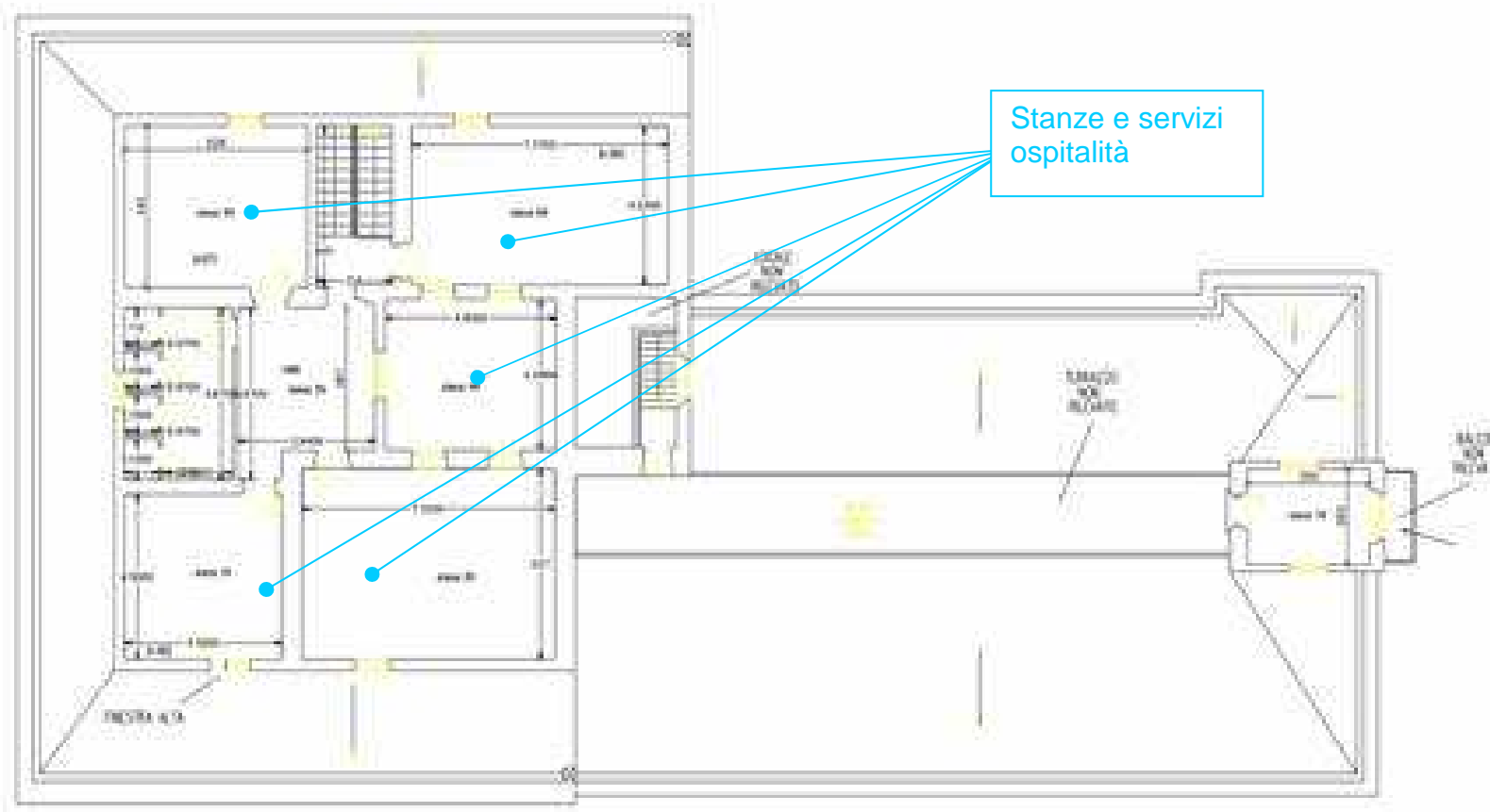
Utilizzi del piano

Aule di formazione
Uffici delle associazioni
Servizi vari



Terzo Piano

Utilizzi del piano sale attrezzate per la produzione artistica



Quarto piano

